



## **REGOLAMENTO ARTI MARZIALI (KARATE, JUDO, JU-JITSU E SIMILARI)**

### ***Premessa***

L'importanza crescente che, già da alcuni anni, le Arti marziali hanno assunto all'interno della nostra Associazione unita alla precisa volontà della Presidenza nazionale di promuovere con slancio le attività di Karate, Judo e Arti marziali similari, sono alla base di questo regolamento.

Lo scopo è quello di divulgarlo a quante più Società sportive affiliate al CSI costituendo così un agile ma rigoroso strumento per disciplinare ogni iniziativa rientrante nelle suddette discipline (corsi di formazione per istruttori, ufficiali di gara, struttura tecnico-organizzativa, ecc.).

L'intento è quello di far sì che tutte le manifestazioni organizzate dalle varie Società sportive abbiano un'impronta comune fondata su criteri chiari, omogenei in tutto il territorio e basate principalmente sui valori che ispirano la proposta sportiva del CSI.

### ***1. Come ci si affilia***

Le Società sportive possono affiliarsi al CSI, all'inizio di ogni anno associativo, presso i Comitati territoriali di competenza. Le operazioni di affiliazione e tesseramento vanno rinnovate ogni anno.

All'atto della prima richiesta di affiliazione al CSI deve essere presentato lo Statuto della Società sportiva.

Ogni Società sportiva deve tesserare i componenti del proprio Consiglio direttivo che deve essere composto da almeno quattro dirigenti (Presidente, Amministratore, Responsabile tecnico, Responsabile della formazione).

Inoltre le Società sportive che intendono partecipare alle attività di Arti marziali devono:

- a) avere un insegnante qualificato;
- b) rispettare quanto previsto all'articolo 3 Titolo IV della vigente convenzione CSI - FIJLKAM.

### ***2. Come ci si tesserava***

Gli atleti si tesserano al CSI, tramite le Società sportive affiliate, secondo quanto previsto dalle norme per il tesseramento annualmente emanate dalla Presidenza nazionale.

Le sigle relative alle diverse discipline, da apporre sulle tessere, sono annualmente pubblicate sulle norme di tesseramento.

### ***3. Insegnanti***

La qualifica di Insegnante di Arti Marziali nel CSI è riconosciuta a coloro che hanno frequentato gli appositi corsi indetti dalla Scuola nazionale Educatori sportivi (SNES) e superato i relativi esami.

Gli Insegnanti Tecnici si dividono nelle categorie di Istruttore e Maestro.

I curricula per i corsi sono stabiliti dal Comitato Tecnico Didattico della SNES.

### ***4. Qualifica degli insegnanti***

Il riconoscimento della qualifica di insegnante di arti marziali del CSI rappresenta una fase importante del processo di crescita e di maturazione che il CSI ha avviato e risponde alla precisa esigenza di una indiscutibile autonomia in materia di formazione e di aggiornamento dei propri tecnici.

### Corsi insegnanti CSI

La qualifica di istruttore o maestro del CSI si raggiunge attraverso una formazione seria e selezionata degli aspiranti insegnanti.

Il riconoscimento tecnico della qualifica di istruttore o maestro si consegue dopo aver sostenuto con esito positivo gli esami al termine dei corsi indetti e organizzati dalla SNES in collaborazione con la Commissione tecnica nazionale Arti marziali.

Il mantenimento della qualifica è condizionato alla partecipazione ai corsi di aggiornamento organizzati dalla SNES, con frequenza almeno biennale, pena il ritiro della qualifica stessa.

La qualifica tecnica di insegnante permette l'iscrizione all'attività CSI delle Società sportive (massimo due). Ad iscrizione avvenuta la partecipazione alle attività è obbligatoria.

### Articolazione dei Corsi di formazione per istruttore

I corsi prevedono un monte di 100 crediti formativi da acquisire con lezioni teoriche e pratiche, tirocinio, formazione a distanza (vedi "ITINERARI – Guida al sistema formativo CSI") e si suddividono in due fasi. Al termine della seconda fase vengono sostenute le prove d'esame che prevedono verifiche teoriche, prove pratiche e la stesura di due tesine.

#### PRIMA FASE

La prima fase dei corsi può essere organizzata a livello regionale o interregionale.

Durata della prima fase: almeno 45 ore

Direttore del corso: da designare da parte della SNES

Docenti del corso: maestri del CSI, docenti CSI, medici Sportivi CSI o FMSI, professori ISEF, docenti della Scuola dello Sport del Coni.

Materie del corso:

- 1) Anatomia e fisiologia
- 2) Psicologia e pedagogia
- 3) Teoria e metodologia dell'allenamento
- 4) L'attività giovanile
- 5) Didattica dell'insegnamento dei Kata e del combattimento (Kumite)
- 6) Regolamento arbitrale
- 7) Nozioni di primo soccorso
- 8) Conoscenza del CSI: storia, motivazioni, la scelta educativa, vita della Società sportiva

#### SECONDA FASE

La seconda fase dei corsi viene organizzata a livello nazionale.

Durata della seconda fase: almeno 15 ore

Direttore del Corso: da designare da parte della SNES

Docenti del Corso: componenti della Commissione tecnica nazionale e del Comitato Tecnico-didattico SNES nazionale.

Materie del corso:

- 1) Fisiologia sportiva
- 2) Psicologia dello sport
- 3) Teoria e metodologia dell'allenamento
- 4) Didattica e propedeutica del Kata e del combattimento (Kumite)
- 5) Pratica arbitrale e approfondimento del regolamento gare
- 6) Attività giovanile e avviamento dello sport
- 7) Aspetti sociologici del fenomeno sportivo oggi in Italia
- 8) Attività ludico-motoria-sportiva ed educazione
- 9) Il CSI: la struttura associativa
- 10) L'attività per i bambini, per i giovani, per gli adulti.

Con la qualifica di istruttore si potrà acquisire, contemporaneamente, la qualifica di arbitro.

### Requisiti per l'ammissione al corso

Età: aver compiuto 21 anni  
Grado minimo: cintura nera 1° dan  
Titolo di studio: licenza media  
Tesseramento CSI: da almeno un anno  
Certificato penale: nullo

### Responsabilità organizzativa dei corsi

PRIMA FASE - Le SNES regionali, in collaborazione con le Commissioni tecniche regionali, hanno la responsabilità di

- a) programmare il calendario dei corsi stabilendo sedi e date compatibili con le esigenze locali
- b) nominare i docenti dei corsi
- c) procedere al controllo dei requisiti richiesti
- d) verificare, al termine della prima fase, la reale frequenza al corso
- e) organizzare eventuali momenti di recupero e/o di tutorato
- f) inviare alla SNES nazionale la lista dei candidati ammessi seconda fase e una relazione scritta sullo svolgimento della prima fase

SECONDA FASE – La SNES nazionale, in collaborazione con la Commissione tecnica nazionale, ha la responsabilità di:

- a) programmare il calendario dei corsi stabilendo sedi e date
- b) nominare i docenti dei corsi
- c) verificare la preparazione conseguita dai singoli partecipanti
- d) rilasciare i diplomi di Istruttore

### Articolazione dei Corsi di formazione per maestro

I corsi prevedono l'acquisizione di 100 crediti formativi di cui 80 acquisibili con la partecipazione al corso regionale e 20 con la partecipazione ai corsi di aggiornamento nazionali.

Per le aree e i contenuti dei corsi si fa riferimento a: "ITINERARI – Guida al sistema formativo CSI".

### Requisiti per l'ammissione al corso

Età: aver compiuto 26 anni  
Grado minimo: cintura Nera 3° dan  
Tesseramento CSI: da almeno tre anni  
Permanenza di almeno cinque anni nella qualifica di Istruttore  
Partecipazione ad almeno tre stages nazionali di aggiornamento  
Certificato penale nullo

### Corsi per collaboratore didattico

La qualifica di collaboratore didattico, aperta alle cinture nere non ancora in possesso dei requisiti richiesti (età, grado, etc.), potrà essere ottenuta partecipando alla fase regionale del corso per istruttori. Al termine i partecipanti dovranno sostenere un esame regionale.

Tale qualifica non autorizza all'insegnamento, ma permette di collaborare con un tecnico qualificato durante una normale lezione.

La qualifica di collaboratore didattico potrà essere mantenuta con la frequenza annuale, in qualità di uditore, ai corsi per istruttore o allo stage nazionale.

Appena raggiunti i requisiti richiesti, il collaboratore didattico potrà conseguire la qualifica di istruttore partecipando alla fase nazionale del relativo corso.

## **5. Categorie di età, di peso e modalità delle gare**

Annualmente il Coordinamento tecnico nazionale dell'attività sportiva stabilisce, su proposta della Commissione nazionale Arti Marziali e visti i Regolamenti del CSI, le categorie di età, di peso, la normativa e le modalità delle gare per ciascuna disciplina sportiva.

## 6. Gradi e qualifiche

I gradi (Kyu e Dan) degli atleti sono stabiliti secondo la tecnica e l'esperienza acquisite; gli stessi vengono riconosciuti dal CSI secondo le norme annualmente emanate dal Coordinamento tecnico nazionale dell'attività sportiva.

Il CSI riconosce i seguenti gradi:

A) Kyu (in ordine progressivo):

- 6° Kyu Cintura Bianca
- 5° Kyu Cintura Gialla
- 4° Kyu Cintura Arancione
- 3° Kyu Cintura Verde
- 2° Kyu Cintura Blu
- 1° Kyu Cintura Marrone

B) Dan (in ordine progressivo)

- 1° Dan Cintura nera
- 2° Dan cintura nera
- 3° Dan cintura nera
- 4° Dan cintura nera
- 5° Dan cintura nera

Le graduazioni fino al 1° Kyu (Cintura Marrone) vengono effettuate ad esclusivo giudizio dell'Insegnante tecnico della Società il quale le registrerà man mano sul BUDO-PASS dell'atleta. Nel corso dello stesso anno non si possono effettuare più di tre graduazioni di Kyu. Pertanto gli atleti possono essere graduati come 1° Kyu solamente dopo almeno due anni di attività.

### Modalità per il passaggio ai DAN

Gli esami di graduazione fino al 5° Dan vengono effettuati secondo i programmi approvati dalla SNES su proposta della Commissione tecnica nazionale.

Gli esami per il passaggio al 1° e 2° Dan vengono svolti a livello regionale, di norma in una sola sessione. Se fosse necessario per il numero esiguo degli atleti, potranno essere accorpate sessioni d'esame di più regioni.

Le Commissioni d'esame vengono nominate dalla SNES nazionale, sentita la Commissione tecnica nazionale Arti marziali.

I risultati degli esami devono essere inviati alla Commissione tecnica nazionale che provvederà all'inserimento nell'albo degli atleti e alla annotazione sul BUDO-PASS.

L'esame per il passaggio al 3°, 4°, 5° Dan verrà svolto esclusivamente a livello nazionale; la relativa Commissione d'esame viene nominata dalla SNES nazionale, sentita la Commissione tecnica nazionale Arti marziali.

Per la promozione ai diversi Dan è obbligatoria la permanenza di:

- a) 1 anno effettivo di Cintura Marrone per la promozione al 1° Dan;
- b) 2 anni effettivi di Cintura Nera 1° Dan per la promozione al 2° Dan;
- c) 3 anni effettivi di Cintura Nera 2° Dan per la promozione al 3° Dan;
- d) 4 anni effettivi di Cintura Nera 3° Dan per la promozione al 4° Dan;
- e) 5 anni effettivi di Cintura Nera 4° Dan per la promozione al 5° Dan.

Dal 6° Dan in poi, il conferimento del grado può avvenire soltanto per speciali meriti tecnico-sportivi, dietro proposta della Commissione tecnica nazionale ratificata dal Coordinatore tecnico nazionale dell'attività sportiva.

Il CSI riconosce solo i gradi (Kyu e Dan) e le qualifiche (istruttore e maestro) conseguiti nella propria organizzazione. Inoltre il CSI può riconoscere, dopo eventuale corso ed esame di verifica, i gradi conseguiti in altre organizzazioni (vedi Appendice).

## **7. Ufficiali di gara**

Gli ufficiali di gara vengono inquadrati nel CSI secondo quanto previsto dal "Regolamento nazionale Arbitri e Giudici di gara".

La direzione delle manifestazioni incluse nel calendario CSI, settore Arti Marziali, attiene a coloro che abbiano ottenuto le qualifiche prescritte.

Le Commissioni Arbitrali nazionale e regionali possono richiedere la collaborazione degli arbitri FIJKAM, ove necessario.

La qualifica di Ufficiale di gara si acquisisce frequentando i corsi e superando i relativi esami.

I requisiti minimi per divenire arbitro sono:

- a) possesso del 1° Dan;
- b) certificato del Casellario Giudiziario nullo;
- c) aver compiuto 21 anni;

I Presidenti di Giuria sono coordinati dalle Commissioni Arbitri regionali e nazionale, ed hanno il compito di officiare le manifestazioni in calendario nazionale e regionale, coordinando il lavoro di tutti gli addetti alla gara e svolgendo tutti gli adempimenti richiesti.

Durante le gare, gli ufficiali di gara devono indossare la divisa con il distintivo CSI.

## **8. Le Società sportive**

Le Società sportive, affiliate al CSI secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento Organico, ottengono dal rispettivo Comitato territoriale l'autorizzazione a svolgere Arti marziali se possiedono i requisiti stabiliti dal Coordinamento tecnico nazionale dell'attività sportiva e si avvalgono dell'opera di un Insegnante tecnico qualificato dal CSI.

## **9. Struttura tecnico-organizzativa**

La struttura tecnico organizzativa comprende:

- a) la Commissione tecnica nazionale, settore Arti Marziali, del CSI nominata dal Consiglio nazionale, su proposta del Coordinatore tecnico nazionale, secondo le norme previste dal Regolamento Organico. La stessa è articolata nelle varie specialità praticate dal CSI.
- b) la Scuola nazionale Educatori sportivi (SNES)
- c) le Commissioni tecniche regionali settore Arti Marziali
- d) la Commissione nazionale Arbitri e Giudici
- e) le Commissioni regionali Arbitri e Giudici

- La Commissione tecnica nazionale, settore Arti Marziali, del CSI ha i seguenti compiti:
  - a) proporre il calendario e le modalità di svolgimento dell'attività tecnico-agonistica
  - b) proporre i programmi relativi agli esami di graduazione
  - c) supportare il Comitato Tecnico Didattico SNES e la Commissione nazionale Arbitri con contributi di natura tecnica.
- La SNES ha il compito di:
  - a) studiare le iniziative utili per migliorare la formazione e l'aggiornamento professionale degli Insegnanti tecnici di Arti Marziali
  - b) proporre i programmi per i corsi di formazione e aggiornamento per gli Insegnanti tecnici
  - c) approvare i programmi relativi agli esami di graduazione.
- Le Commissioni tecniche regionali predispongono il calendario dell'attività agonistico-promozionale regionale in collaborazione con la Commissione tecnica nazionale.
- La Commissione nazionale Arbitri e Giudici:
  - a) collabora con la SNES nella elaborazione dei programmi di formazione e di aggiornamento
  - b) collabora all'organizzazione degli stages regionali e nazionali per l'ammissione ai ruoli tecnici arbitrali.

## **10. Tutela sanitaria**

Tutti gli atleti devono essere in regola con le vigenti normative in materia di tutela sanitaria dell'attività sportiva.

## APPENDICE

### *Riconoscimento gradi e qualifiche*

La SNES nazionale riconosce i gradi e le qualifiche FIJLKAM con la presentazione della relativa documentazione.

La SNES nazionale si riserva di riconoscere, a tutti coloro che provengono da altri Organismi nazionali, i gradi e le qualifiche supportati da regolare certificazione. Eventuali esami di verifica, a giudizio della SNES nazionale, potranno essere sostituiti dalla partecipazione obbligatoria agli stages di aggiornamento per almeno tre anni consecutivi.

Questa ultima procedura si estende anche ai gradi e alle qualifiche conseguite in CSI prima dell'anno 2001 (escluso Karate).